

Edilizia:Reallacci,non come passato,servono nuove politiche

(ANSA) - ROMA, 27 NOV - "Sappiamo che l'edilizia e' il volano dell'economia, ma non puo' essere la stessa del passato. Dobbiamo uscire dalla crisi con un cambiamento: puntare su politiche organiche di riqualificazione urbana e' strategico sia come azione anticiclica, che come azione per migliorare un patrimonio edilizio di scarsa qualita' e sicurezza, rendendo piu' belle e vivibili le nostre citta'". Ne e' convinto il presidente della commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, intervenuto oggi al convegno "Gestire le citta' - La risorsa-territorio per un new deal italiano" promosso dall'Osservatorio Risorsa Patrimonio-Italia e dal Gruppo 24 ore. "Essendo l'edilizia un settore importante - ha ribadito Realacci - che ha pesantemente risentito della crisi e' da qui che bisogna ripartire. Avendo ben presente pero' che non si esce dalla crisi allo stesso modo in cui si e' entrati. Non possiamo ripartire dalla vecchia edilizia speculativa che consuma territorio senza produrre qualita'. Occorre puntare, al contrario, su riqualificazione, innovazione, risparmio energetico, sicurezza e bellezza. Un futuro gia' ben presente nelle dinamiche del settore edile, favorito in questo caso da buone politiche pubbliche, come il credito d'imposta per le ristrutturazioni e l'ecobonus per l'efficienza energetica e la messa in sicurezza antisismica che e' stato confermato nella legge di Stabilita'. Tutelare il suolo - ha concluso - e incentivare la rigenerazione urbana e' anche la direzione in cui va il ddl sul consumo di suolo in discussione in Parlamento".

(ANSA). YZD

27-NOV-15 13:33 NNNN